

INDICE

LEGGERE OCCULTO E ASCOLTARE OCCULTO

PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 3 ottobre 1914</i>	9
Il leggere e l'ascoltare occulti come metodo di ricerca scientifico-spirituale. Una recensione del libro <i>Teosofia</i>. Nuove forme di giudizio, del pensare e del sentire per il mondo spirituale. Il significato di pensare, sentire e volere sul piano fisico come preparazione per la ricerca nel mondo spirituale. La percezione nel mondo fisico e in quello spirituale. La soppressione dell'egoità nella meditazione. Esperienze dell'anima nel leggere occulto. Discesa nell'abisso, spezzettamento in tre parti. L'ascoltare occulto.		
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 4 ottobre 1914</i>	26
L'organismo fisico come apparecchio riflettente delle esperienze del mondo esterno. Esperienze del corpo astrale rispecchiate nel corpo eterico. Immagini di realtà spirituali. Esempio di esperienze di una serie di immagini spirituali. Chiaroveggenza primitiva e sviluppata. Vocalismo e consonantismo cosmici.		
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 5 ottobre 1914</i>	41
L'esperienza del vocalismo cosmico. Il trovarsi alla "soglia della morte". Pensieri e rappresentazioni umani sono ombre di immaginazioni reali. La gerarchia degli angeli. L'interesse per il mondo e i suoi fenomeni. Il mondo animale è fisionomia della natura, quello vegetale ne è mimica, il mondo minerale è gesto della natura. La trasformazione in altri esseri. Il male deriva dal cattivo impiego di elevate forze spirituali.		

QUARTA CONFERENZA

Dornach, 6 ottobre 1914 58

Spazio e tempo nell'acquisire rappresentazioni di angeli, arcangeli e archai. L'esperienza della parola cosmica. Le sette vocali riflesse nel corpo eterico e le dodici consonanti nel corpo fisico. La percezione nel mondo spirituale fra morte e nuova nascita. Il giusto modo di leggere i libri di scienza dello spirito. I futuri organi del pensare negli stati di Giove e di Venere.

TEMPI DI ATTESA

Dornach, 7 ottobre 1914 76

Legame di Christian Morgenstern con il movimento scientifico-spirituale. L'anima di Christian Morgenstern dopo la morte come guida spirituale delle anime che sulla Terra sentirono nostalgia dello spirituale. Goethe, Herman Grimm e Morgenstern nel loro rapporto con i mondi sovrasensibili. Herman Grimm quale rappresentante della nostalgia dello spirituale del XIX secolo, del periodo dell'aspettativa. La scienza dello spirito quale adempimento di questa aspettativa. La natura dell'euritmia. I lati pedagogico, igienico e artistico dell'euritmia.

COME PORTARE L'“ESSERE” NEL MONDO DELLE IDEE?

PRIMA CONFERENZA

Dornach, 12 dicembre 1914 102

La natura della memoria umana. Il corpo astrale quale lettore della scrittura occulta. La sacralità dell'arte della scrittura nei tempi antichi; l'origine dell'arte tipografica. Rapporto di Goethe con i colori. La convivenza dell'uomo con l'anima di un popolo; il significato dei pregiudizi popolari, della simpatia e antipatia per una determinata anima di popolo.

SECONDA CONFERENZA

Dornach, 13 dicembre 1914 120

Il passaggio dell'io nel corpo astrale, da uno sperimentare cosciente a uno subcosciente, nell'esempio delle esperienze del gusto. Possibilità di terapia con le piante. Pensieri nel libro di Maeterlinck *Il tesoro degli umili* e in quello di Fichte *Discorsi*

alla nazione tedesca quali esempi dell'anelito a un ravvivamento dello sviluppo spirituale umano. Impulsi scientifico-spirituali per figure artistiche. La formazione della figura umana sotto l'influenza del cosmo.

TERZA CONFERENZA *Dornach, 19 dicembre 1914* 140

Come può l'essere umano con i suoi concetti e le sue rappresentazioni entrare in una realtà? La percezione del mondo in immagini riflesse. Il capitolo conclusivo del libro *Enigmi della filosofia*. Sviluppo di determinate capacità con la rielaborazione della filosofia. Il mondo oggettivo dei pensieri; il mondo delle gerarchie. Il morire del pensiero nel corpo fisico. Mondo delle immagini e mondo delle realtà. Come può l'uomo conferire realtà al mondo delle immagini? Impulsi etici dell'uomo e loro significato per le gerarchie.

QUARTA CONFERENZA *Dornach, 20 dicembre 1914* 159

La trasformazione della cultura unilaterale della testa in una concezione del mondo del tutto umana quale compito della scienza dello spirito. Separazione e riunificazione di arte, scienza e religione. Sperimentare artistico. Trasformazione dell'organismo umano nella prossima evoluzione di Giove. Forme architettoniche del Goetheanum.

CONFERENZE DI NATALE

LA NUOVA COMPRENSIONE
DEL CRISTO *Dornach, 26 dicembre 1914* 175

La discesa del Cristo dalle altezze spirituali. La concezione di un mediatore divino nel servizio di Mitra che era ancora un forte riecheggiamento dell'antico sapere del Cristo ultraterreno. Il manicheismo e l'enigma del male. Agostino e il vescovo manicheo Fausto. La gnosi e il Cristo celeste. Faust e gli ultimi resti della conoscenza chiaroveggente: il Magus secundus e il Magus primus Simon Mago; Pitagora. L'eredità consegnata al dottor Wagner, alla moderna concezione materialistica. Il Natale della rinnovata comprensione del Cristo.

LA NASCITA DEL CRISTO
NELL'ANIMA UMANA

Basilea, 27 dicembre 1914 194

I due aspetti delle parole di Angelus Silesius. Il Cristo cosmico e la nascita della conoscenza del Cristo in noi. Il regnare della forza-Cristo nel divenire storico. Leopoldo von Ranke. La "provincia pedagogica" di Goethe: Wilhelm Meister e le due gallerie di dipinti, una essoterica e l'altra esoterica. L'anima deve porsi soltanto sulla base esoterica dell'uomo singolo. Il cadavere della Terra e il nuovo germe di vitalità grazie al mistero del Golgota. Un antico versetto gnostico e una poesia di Christian Morgenstern. La vittoria su ogni morte grazie all'unione dell'anima con l'entità del Cristo.

NOTE 209

VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER 217

I numeri a esponente nel testo rinviano alle note di pag. 209.